

IL GATTO NE RECLAMA 15

"Il gioco della carta non é che una inutile appendice ad una buona dichiarazione". Purtroppo non mi ricordo chi la disse, né dove l'ho letta: eterna riconoscenza andrà a quel comprensivo ed informato lettore che volesse risvegliare la mia memoria. Ma cosa intendeva dire il padre di questa impegnativa affermazione? E' vero infatti che, a seguito di una accurata sequenza dichiarativa, capita a volte che non ci sia bisogno di giocare la mano: dopo l'attacco, alla vista del morto, si reclamano le prese richieste. Ma non sempre é così: altre volte capita che, nonostante una precisa sequenza dichiarativa, sia poi necessario un duro lavoro per tentare di aggiudicarsi il contratto (peraltro dichiarato in ossequio alle corrette percentuali di riuscita). E allora? E allora, dato che l'affermazione di cui stiamo parlando non é certo figlia di un pazzo o di un incompetente, é ben probabile che costui, per mettere in risalto un concetto molto valido, abbia soltanto volutamente ommesso di inserire nella frase un avverbio adeguato: spesso. Sia come sia, l'argomento riveste un certo interesse e approfondirlo potrebbe essere cosa buona e giusta. Nel corso della mia lunga ed onesta militanza mi é infatti capitato spesso di "giocare" la mano mentre la dichiaravo, soprattutto quando mi sono trovato in sede alta di dichiarazione (piccolo o grande slam). E sempre la mia esperienza, sia di giocatore sia di istruttore o di semplice osservatore, mi dice che i bridgisti, soprattutto quelli alle prime armi, sono forse troppo legati ad una idea di dichiarazione intesa come semplice scambio o richiesta di informazioni; questo può bastare per arrestarsi ad un parziale o ad una manche, ma quando ci si trova a dover decidere se chiedere o meno uno slam può risultare utile l'esercizio di cui sopra, vale a dire immaginare di giocare la mano mentre si dichiara. Vi mostrerò ora alcune mani realmente giocate, tratte dai miei archivi, nella speranza (o presunzione!) che possano risultare utili a tutti coloro che, non ancora esausti, avranno la pazienza di continuare la lettura.

♠ A832
♥ R102
♦ ARD932
♣ nessuna

♠ RF7	N	♠ D104
♥ 3	O E	♥ 64
♦ 654	S	♦ F1087
♣ RF10953		♣ AD42

♠ 965
♥ ADF9875
♦ nessuna
♣ 876

Campionato Regionale a Squadre Miste di qualche annetto fa alla Ichnos. Board 15. Nord-Sud in seconda, dichiarante Sud. La mia compagna apre di 3♥, e Ovest passa. Alla faccia del mio prof. di matematica al Liceo (che non mi dava mai più di 5) mi metto a contare: 7 levée a cuori e una a picche fanno 8; se Sud possiede due o tre carte di quadri sono altre 6 (con i resti ben divisi) o altre 5 (dopo un taglio); se invece Sud é singolo o vuoto a quadri potrà scegliere se affrancarle con uno o due tagli o tagliare le sue fiori con le mie atout. Bene, dopo averla virtualmente giocata, la dichiaro brutalmente: 7♥. Ora sta a lei giocarla realmente, ma sono sicuro che si tratterà di "una

semplice appendice ad una buona dichiarazione": poiché potrebbero esserci a disposizione ben 17 prese (tre tagli al morto, sette atout dalla mano, sei levée a quadri ed una a picche) 2210 punti non ce li leva nessuno. Per la cronaca: vinto l'attacco in atout e battuto un secondo colpo, la mia compagna non ebbe difficoltà ad affrancare le quadri con un taglio, realizzando quindi sette atout dalla mano, cinque levée a quadri e l'Asso di picche, per un totale di 13. Quando osservai che per assurdo se ne potevano realizzare 14 con un taglio a fiori, gli astanti commentarono che la lettura di Beckett e Ionesco mi aveva fatto male, e che faceva benissimo il mio insegnante di Liceo a non darmi mai più di 5 in matematica.

♠	nessuna				
♥	AR9865				
♦	ARD632				
♣	8				
♠	A864		N	♠	D19752
♥	2		O	♥	107
♦	F98		E	♦	107
♣	ARF42		S	♣	DF65
			♠		RF93
			♥		DF42
			♦		54
			♣		1093

Duplicato a squadre, anche questo di qualche anno fa. Board 8. Tutti in prima, dichiarante Ovest. Seduto in Nord, dopo l'apertura di 1♣ da parte di Ovest decisi di intervenire di 1♥, confidando che la licita non sarebbe morta lì; dopo 1♠ di Est il mio compagno disse 3♥ (quattro carte, meno di 8 punti); Ovest aumentò a 3♠ ed io dichiarai 6♥, non una di più non una di meno. Queste le mie ragioni: primo, data l'apertura ad Ovest dovevano essere accreditati quasi certamente i due Assi neri; secondo, la Blackwood era inutile: anche se Sud ne avesse avuto uno non ne avrei saputo il colore; terzo, inutile anche procedere per cue-bid: nessun controllo di secondo giro mi sarebbe servito; per le quadri delle due l'una: o erano franche dalla nascita o le avrei affrancate con uno o due tagli.

♠	AD832		N	♠	R5
♥	A5		O	♥	32
♦	ARF7		E	♦	D106432
♣	A7		S	♣	R83

Il diagramma appena mostrato fu invece utilizzato (sempre un bel po' di tempo fa) per assegnare un premio della stampa americana per la migliore sequenza dichiarativa dell'anno, con relativi osanna al sistema licitativo utilizzato (il ROMEX). Il dott. George Rosenkraz (RO), nativo di Mexico City (MEX) non contento di aver contribuito, in qualità di chimico, all'invenzione della pillola anticoncezionale (passando per questo da "semplice" benestante a ultramiliardario) elaborò un complicatissimo sistema, basato su ben quattro aperture forti più tutta una serie di relais,

sottocolori e mille altre diavolerie, degne di unalchimista. Ma veniamo a noi. Dopo aver messo le carte di Est tra le zampe del mio gatto, abbiamo dichiarato così:

Umano, 2♣ (forzante a manche); Felino, 2♦ (relais); Um, 2♠ (naturale); Fe, 3♦ (naturale); Um, 4♦ (appoggio); Fe, 4♠ (cue-bid: il Re o l'Asso, perché gli ho insegnato che non si fa cue-bid col singolo o il vuoto nel colore del compagno); Um, 4SA (RKCB); Fe, 5♣ (0-3); Um, 5♥ (primo gradino libero escluso l'atout: richiesta di Dama d'atout); Fe, 5♠ (possiede la Dama d'atout e il Re di picche); Um, 6♣ (se hai il Re di fiori dichiara 7♦, altrimenti fermati a 6); Fe, 7♦ (leccandosi i baffi, perché le gioca lui!).

Quest'ultimo esempio non solo porta acqua al mulino di colui che coniò la frase riportata in testa a questo pezzo, ma svela una sacrosanta verità: il mio amatissimo gatto siamese non era un granché in matematica, ma conosceva Beckett e Ionesco. Lo dimostra il fatto che, dopo l'attacco di Sud in atout, mostrò le sue carte e pretese che gli fossero assegnate 15 levée (sei atout dalla mano, Asso e Re di fiori, un taglio di fiori al morto, l'Asso di cuori, e cinque prese a picche perché i resti erano 3-3). Per assurdo, appunto.

Agosto2025